

## Il virus schiaccia l'albero di Natale

Sarà 10 metri più basso del solito. Servalli: fondi destinati, impossibile devolverli



Il tradizionale albero di Natale

«Quei fondi fanno parte di un capitolo di bilancio specifico e non possono essere spesi per altro». Così il sindaco **Vincenzo Servalli** spiega perché non possano essere devoluti alle categorie in difficoltà a causa del Covid i 40mila euro che quest'anno verranno investiti per addobbare la città durante le festività natalizie.

«Abbiamo stretto la cinghia il più possibile - ha spiegato il primo cittadino -, ma non volevo privare i bambini della vista di un bell'albero di Natale». Così, anche per risolvere il morale e garantire una parvenza di festività in città, il Comune, nei giorni

scorsi, ha portato a conclusione le procedure per l'affidamento dei lavori di messa in posa degli archi luminosi a ridosso del borgo porticato e per il noleggio dell'albero. «Per quanto riguarda le luminarie - continua Servalli -, gli archi sono già di proprietà del Comune e abbiamo solo provveduto a individuare una ditta per il montaggio e lo smontaggio. Sull'albero, invece, abbiamo optato per una struttura più bassa di almeno 10 metri rispetto a quella che abbiamo visto di solito in piazza Duomo. Ma resta una scelta valida nel rispetto della sobrietà e dell'eleganza che continuano a contraddistinguerci».

E cambia la *location*: «Con molta probabilità - soggiunge il primo cittadino - stavolta lo installeremo in piazza Eugenio Abbrò, nei pressi del Palazzo di Città per evitare che si creino eccessivi affollamenti su Corso Umberto I». Con il solo affidamento delle attività di montaggio delle luminarie e il fitto della struttura, l'Amministrazione ha così speso per quest'anno una cifra che supera di poco i 40mila euro con un risparmio considerevole, ha precisato Servalli, rispetto agli anni precedenti.

«Stiamo parlando di almeno 100 mila euro risparmiati - conferma il primo cittadino -, capisco il periodo difficile ma non potevamo rinunciare a ritagliare nella nostra città un angolo di serenità dopo un anno davvero pesante».

Confermata dall'assessore alle Attività Produttive, **Giovanni Del Vecchio**, anche l'idea di riproporre la musica in filodiffusione lungo i portici. L'assessore si è sentito, nei giorni scorsi con i rappresentanti delle categorie commercio e artigianato, recependo da loro una serie di proposte da poter attuare nel corso delle festività per alleggerire il clima testo del Covid. Priva di fondamento, invece, l'ipotesi che potesse essere abolita, durante le festività, la zona a traffico limitato su Corso Umberto I per permettere lo shopping *drive-in*. (g.f.)

Sabino Russo

Continua a mantenersi alto il numero dei nuovi contagi a Salerno, che mostra altri 54 positivi. Sono 401, invece, i casi comunicati dall'Unità di crisi della Regione, con un leggero incremento a Cava de' Tirreni (28) e nell'Agro. Da registrare altri cinque decessi: due a Bracigliano e uno ciascuno a Casaletto Spartano, Battipaglia e Albanello.

**L'ANDAMENTO**

Ancora in lieve risalita la curva dei contagi nel Salernitano, che ieri ha di nuovo superato quota 400, di cui ad Acerno 1, Albanello 1, Annali 2, Anghi 13, Ascea 1, Baronissi 4, Battipaglia 8, Bellizzi 3, Bracigliano 6, Campagna 1, Casal Velino 1, Castel San Giorgio 18, Cava de' Tirreni 28, Corbara 5, Eboli 13, Fisciano 10, Furore 6, Giffoni Sei Casali 2, Giffoni Valle Piana 5, Mercato San Severino 2, Minori 1, Montecorice 1, Montecorvino Pugliano 11, Montecorvino Rovella 3, Nocera Inferiore 16, Nocera Superiore 18, Pagani 5, Pellezzano 7, Pontecagnano 3, Prignano 4, Ravello 1, Roccamargosa 3, Roccapelmonte 5, Sala Consilina 8, Salerno 54, San Cipriano Picentino 16, San Mango Piemonte 1, San Marzano sul Sarno 5, San Valentino Torio 7, Sant'Egidio del Monte Albino 9, Santa Marina I Sapri 4, Sarno 27, Sassano 1, Scalfati 30, Seala 2, Serre 1, Siano 9, Teggiano 9, Torre Orsaia 2, Tramonti 3, Vallo della Lucania 1, Vibonati 1, Vietri sul Mare 3.

**ILUTTI**

Da segnalare, come detto, altri cinque decessi. Lacrime a Casaletto Spartano per la scomparsa di Nicolina Iudice, 91 anni, alleata. La donna fa parte di un nucleo familiare in cui già si sono registrati altri lutti positivi. L'altra notte il decesso.

# L'epidemia, l'assistenza I contagi non si fermano i picchi a Salerno e Cava ieri altre cinque vittime

►L'Unità di crisi registra 401 nuovi infetti ►Un morto a Battipaglia, 2 a Bracigliano: di cui 54 nel capoluogo. Agro, è risalita sotto osservazione la residenza anziani

Oltre all'età, hanno pesato anche le patologie pregresse della signora. Si tratta della quinta vittima nel piccolo paese cilentano. A Bracigliano, invece, sono 12 le persone uscite dal virus, il che fa salire a 30 il numero totale di guariti. Di contro emerge, purtroppo, la morte di altre due persone, che porta a 5 il numero delle vittime. La situazione nella casa di riposo Villa Carmela, dove nei giorni scorsi si è cacciato un focolaio, con la positività di ben 47 persone, tra anziani e operatori, risulta essere sotto controllo. «L'Asl monitora costantemente l'evoluzione all'interno della struttura residenziale privata,



dove i soggetti positivi sono stati posti in isolamento, insieme ad alcuni membri del personale socio-sanitario» spiega il primo cittadino Antonio Rescigno. Non sono stati segnalati casi di pericolo per le persone risultate contagiate. Bisogna inoltre aggiungere altri 7 nuovi casi di positività sul nostro

territorio, per un totale di 156 attualmente positivi. Per fortuna, la maggior parte di loro è asintomatica, mentre altri riscontrano lievi sintomi e, insieme ai loro familiari, stanno osservando il periodo di quarantena, come da protocollo, fino alla avvenuta guarigione». Lacrime anche ad Albanello, per la

scomparsa di un uomo di 53 anni, M.P., risultato positivo nei giorni scorsi. Le sue condizioni di salute sono peggiorate nel giro di poco tempo, rendendo necessario il ricovero d'urgenza presso il reparto covid dell'ospedale di Agropoli. Il 53enne viveva nella contrada Cerriera. Salgono a cinque le vittime

nel piccolo comune dei Monti Alburni. Deceduto anche un uomo di Battipaglia. Si tratta di un 75enne ricoverato presso l'ospedale di Eboli. A causa delle complicazioni del suo quadro clinico, è spirato nel reparto di terapia intensiva. È la nona vittima nel centro urbano della Piana del Sele.

**LA POLEMICA**

È botta e risposta a distanza, intanto, tra il manager del Ruggi Vincenzo D'Amato e il candidato sindaco Michele Sarno, che solleva l'incompatibilità del manager D'Amato a ricoprire, provvisoriamente, lo stesso ruolo apicale all'Asl. «In questi casi, secondo la legge, le funzioni sono assunte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario delegato dal dg, in assenza di delega dal più anziano dei due - scrive Sarno - Nel nostro caso è stato nominato, non so sulla base di quale elemento giuridico, proprio l'attuale direttore dell'ospedale Ruggi. Così si è determinato un'incompatibilità, un conflitto di interessi, atteso che le due aziende, Asl e azienda ospedaliera hanno un regime privatistico e compiono prestazioni fra di loro. Al direttore generale chiedo se non sia arrivato il tempo di rassegnare le proprie dimissioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CANDIDATO SINDACO SARNO ALL'ATTACCO DEL MANAGER D'AMATO ASL E RUGGI, I DUE RUOLI SONO INCOMPATIBILI DEVE DIMETTERSI**

**CAVA DE' TIRRENI**

Nicola Sorrentino

In tre l'avevano aggredito, per poi strappargli una collana dal collo e fuggire in auto. Una quarta persona, poi, ci aveva ricavato dei soldi. Ora finiscono tutti a processo con la formula del giudizio immediato, richiesto dalla Procura di Nocera Inferiore. Protagonisti quattro giovani residenti tra Baronissi e Salerno, autori di una rapina a Cava de' Tirreni. L'episodio risale al 21 settembre scorso. Gli imputati sono A.L. ragazza di 25 anni, A.C. e G.A. di 22 anni e A.C. di 31 anni. I primi tre furono ritenuti autori della rapina, consumata a danno di un ragazzo di 30 anni di Cava de' Tirreni. Quel giorno, i tre giovanissimi aggredirono la vittima, dopo aver arrestato la marcia di una Smart Four dove viaggiavano in tre. Il ragazzo oppose resistenza, ma fu scaraventato sull'asfalto mentre provava a recuperare la collana. Il giovane fu costretto a farsi refertare in ospedale, con cinque giorni di prognosi accertate dai sanita-

**IL MATTINO**

SALERNO

estratto da pag 28

ri per una serie di escoriazioni al capo riportate dopo l'aggressione. Quella collana d'oro fu poi passata ad un quarto complice, il 31enne, accusato in questo caso del solo reato di ricettazione. Quella collana in oro, dal peso complessivo di 22,50 grammi, fu consegnata ad un negozio di Cava de' Tirreni, un compro oro.

**LE INDAGINI**

Dalla vendita ne fu ricavata la somma di 570 euro. Le indagini furono condotte dai carabinieri della tenenza di Cava de' Tirreni, subito dopo la denuncia sporta dal giovane. Della banda furono individuati in due, ragazza compresa, che insieme ad altri, ebbe contestata anche la recidiva, al punto da guadagnarsi su disposizione del gip del tribunale di Nocera Inferiore l'obbligo di non muoversi dal proprio comune di residenza. Il gruppo infatti, con residenze in comuni confinanti

con la città di Cava de' Tirreni, si era recato in città per poi consumare la rapina. Il mese scorso, invece, gli inquirenti - coordinati dal sostituto procuratore di Nocera Inferiore, Davide Palmieri - ascoltarono il resto degli indagati. Il materiale probatorio messo insieme, con la testimonianza della vittima, aveva poi permesso di identificare tutti e quattro i componenti. I tre giovani scippatori e il ricettatore, ora attesi dal processo con la formula del rito immediato. Gli elementi raccolti nei riguardi dei quattro sono risultati fortemente indiziari, al punto da superare il filtro dell'udienza preliminare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# I medici contro De Luca

La rivolta degli anestesisti rianimatori dell'Ospedale del Mare e del 118: "Noi rischiamo la vita ogni giorno, i veri farabutti sono quelli che hanno utilizzato la sanità come un bancomat. I nostri copricalzari sono buste di rifiuti"

**L'emergenza** L'Unità di crisi conferma la didattica a distanza. Studenti alla Floridiana per seguire lezioni «clandestine»

## Scuola chiusa fino al 7 dicembre

La Regione non si fida dei dati. Anestesisti contro De Luca: rischiamo la vita e lui offende

# Rt e contagi più bassi I tamponi positivi dimezzati in 7 giorni

L'indice di trasmissione al livello limite, calano pure i casi  
Nel Salernitano in una settimana 1.880 test infetti, ieri 387



## Padre nostro

Rino Mele

**D**a oggi domenica 29 cambia, apparentemente di poco, il rito della Messa: non è più la stessa, ci sono parole nuove, poche, che potrebbero aprire imprevedibili prospettive. Le parole nel rito sono tutto, diventano sostanza, figura. Si può partecipare alla Messa tenendo gli occhi chiusi, sarebbe lo stesso: le parole del celebrante... **Segue a pag. 11**



## SALERNO

Sarno accusa: "Il Dg del Ruggi D'Amato si deve dimettere"



**L'INTERVISTA**  
Il Preside Barbuto del Galilei: "Per riaprire tamponi e tracciamenti"



## "INVENTA POSTI LETTO FASULLI"

# OGGI SUL FATTO STASERA GILETTI DE LUCA NEL MIRINO

Il quotidiano di Travaglio offre un audio rubato a infettologo di Salerno "Il Presidente ha la sua ragnatela, se danno i dati veri la gente va nel panico"



I CARABINIERI SU DISPOSIZIONE DELLA DDA STANNO VERIFICANDO LE DICHIARAZIONI DI UN PENTITO

## Lupara bianca, si scava ad Albanella

Ultimo caso fu quello di Maurizio D'Elia. Altre ipotesi: armi o rifiuti pericolosi

### ACQUE AGITATE NEL PSI

Guzzo e Di Cerbo vanno col Pd  
Del Duca: "Record di cambi di casacca"



### SCONTRO CON IL COSENZA

La Salernitana nella tana dei lupi a caccia dei punti per la vetta  
Per Castori problemi in difesa



### LA NOTA

Sci, colori, zone. Contro il caos, regole Stato-Regioni da riscrivere

Aldo Primicerio

**C**'è un fantasma, una "presenza assente", un convitato di pietra del miglior Molire nel-l'assurda disputa tra Regioni e Governo sul Natale e sulle vacanze natalizie in montagna. Ed è la neve. Fontana, Zaia, Toti si zuffano da una settimana con il premier Conte ed il ministro Boccia. **SEGUE A PAG. 26**



### SALERNO

Mons Salerno: "Non celebro la Messa a mezzanotte"



### LA RUBRICA

"Beauty & Case"  
La tua Look Therapy  
la Rubrica Interattiva  
di Francesca Beyouty



## Bambini a casa o in aula, la scelta del re nudo

Carla Errico

«**C**he dici, chiudo?». Assomigliava ad un re nudo, il sindaco, quella sera. Scrutava il cielo scuro dal finestrone di palazzo Guerra. Aveva già compulsato assessori, consiglieri, funzionari, meteorologi, vigili urbani, protezione civile. Da nessuno una risposta netta e definitiva. Covid non c'era ancora. I colori dell'allerta meteo sì, e pure uguali a quelli del lockdown, oggi. Il dubbio era lo stesso. Chiudere le scuole per scongiurare disgrazie agli alunni? O lasciarle aperte per salvaguardare il

diritto allo studio? La decisione, nell'incertezza dei tecnici, era affidata alla responsabilità politica. E sarebbe stata, in ogni caso, divisiva e feroce di polemiche. Virulente, come ora con il virus. Le preoccupazioni dei presidi, le difficoltà delle famiglie, le titubanze di taluni docenti. E i ragazzi, con le loro ansie e pure la gioia per l'attesa vacanza autorizzata. Stavolta, con una vacanza prolungata e ancora imprevedibile nella tempistica, quel dubbio ha scatenato una cagnara indegna della gravità del momento. Scuole aperte come simbolo di libertà, per una fazione gen-

toriale arricchita da esponenti degli antichi no vax. Lezioni a casa per salvare i figli, secondo l'altra. Quel sindaco ha tentennato a lungo. Aspettando un'autorità sovraordinata che infine gli ha lasciato il cerino in mano (per i più piccoli, in la Regione ha prorogato lo stop per i più grandicelli). Sicché il sindaco ha deciso da sé. Si chiede, la scelta non denudata ai dimenti d'istituto, com'è giusto che sia. E con l'impegno a dividerne la valutazione con la comunità scolastica. Vediamo domani, ha detto il re non più nudo «Chedici, apro?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Multe in prescrizione i notificatori hanno paura

Nello Ferrigno a pag. 25



Sgroia: i miei 50 giorni dopo la bufera Carriello

Laura Naimoli a pag. 29



salerno@ilmattino.it  
fax 089 2582327  
Scrivici su  
WhatsApp +39 348 210 8208

San Saturnino di Tolosa

OGGI 17° 14°  
DOMANI 15° 10°

Il cinema

«Malumore», Marotta-Nese  
il corto conquista Torino

Marcello Napoli a pag. 31



La musica

Baldino, tributo al maestro  
una tromba per Ferguson

Luca Visconti a pag. 31



La violenza Lanciarono bombe carta e tentarono di arrivare sotto casa del governatore. Due sono ultrà granata

# Raid contro De Luca, incastrati

Quattro indagati ma sono solo i primi: nel mirino altre 70 persone, ed è caccia ai mandanti

La scuola

Dad prorogata  
al 7 dicembre  
torna la protesta  
delle famiglie

Gianluca Sollazzo

La didattica a distanza continuerà fino al 7 dicembre per i 70mila alunni salernitani delle classi dalla seconda elementare fino alla prima media. È la decisione della Regione a conclusione della riunione dell'Unità di Crisi svoltasi ieri. A Salerno sono chiuse tutte le scuole per effetto della ordinanza del sindaco Napoli.

Petronilla Carillo

Sono state le foto e il video delle devastazioni ad incastrali. E, durante la perquisizione domiciliare di ieri mattina, i poliziotti hanno trovato la prova del nove: gli indumenti che i quattro indagati indossavano la sera del 25 ottobre scorso quando si resero protagonisti di reati gravi quali devastazione, saccheggio e resistenza a pubblico ufficiale. La procura di Salerno, diretta dal procuratore capo Giuseppe Borrelli, non ha fatto sconti e ha emesso quattro decreti di perquisizione ed altrettanti avvisi di garanzia nei confronti di quattro uomini di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

A pag. 25



La scoperta

Droga e telefonini  
per i detenuti  
lanciati a Fuorni  
con un drone

Viviana De Vita

Un lancio notturno attraverso un drone per far arrivare in carcere droga e telefonini. Questa è la pista su cui sta lavorando la polizia penitenziaria dopo il ritrovamento di tre telefoni cellulari.

A pag. 25

La politica

Voto a Salerno  
le quattro liste  
dei 5Stelle  
«Aperti a tutti»



Giovanna Di Giorgio

Remore per nessuno, né pregiudizi. Al contrario, dialogo con tutti. «In linea squisitamente teorica anche con il Pd», punzecchia il senatore Andrea Cluffi.

A pag. 27

L'ambiente

Acque rosse  
a Santa Teresa  
Lambiasi: subito  
un monitoraggio

Ivana Infantino

«Il sindaco non può "lavarvene le mani"». Va all'attacco il consigliere comunale di opposizione Giampaolo Lambiasi che richiama alle sue responsabilità il primo cittadino Enzo Napoli dopo aver preso atto dell'esito delle analisi effettuate, dal personale di Salerno Sistemi spa, sull'ultimo sversamento di «acqua rossa» nelle acque della spiaggia Santa Teresa.

A pag. 27

Serie B A Cosenza per i tre punti. Fiducia Castori: il morale è alto



## La Salernitana sogna la vetta solitaria

Avagliano, Marotta e Tallarino alle pag. 32 e 33

La pandemia Bracigliano. Sos casa di riposo

## I contagi risalgono ieri cinque vittime l'addio a Veronica

Dolore a Nocera per la 33enne uccisa dal virus 401 nuovi positivi: picchi a Salerno, Cava e Agro

Continua a mantenersi alto il numero dei nuovi contagi in città, che mostra altri 54 positivi. Sono 401, invece, i casi comunicati dall'Unità di crisi della Regione, con un leggero incremento a Cava de' Tirreni (28) e nell'Agro. Da registrare altri cinque decessi: due a Bracigliano e uno a Casaleto Spartano, Battipaglia e Albanella. E ieri a Nocera inferiore l'addio a Veronica Stile.

Ferrigno e Russo a pag. 24

Le storie

Mamma infetta  
salva la neonata  
La gioia di Polix  
rapper guarito

P. Sorrentino e Visconti a pag. 24

Il caso a Nocera



Multe in prescrizione  
i notificatori hanno paura

Nello Ferrigno a pag. 28

Sopra le righe

## Bambini a casa o in aula, la scelta del re nudo

Carla Errico

«Che dici, chiudi?». Assomigliava ad un re nudo, il sindaco, quella sera. Scrutava il cielo scuro dal finestrone di palazzo Guerra. Aveva già compulsato assessori, consiglieri, funzionari, meteorologi, vigili urbani, protezione civile. Da nessuno una risposta netta e definitiva. Covid non c'era ancora. I colori dell'allerta meteo sì, e pure uguali a quelli del lockdown, oggi. Il dubbio era lo stesso. Chiudere le scuole per scongiurare disgrazie agli alunni? O lasciarle aperte per salvaguardare il

diritto allo studio? La decisione, nell'incertezza dei tecnici, era affidata alla responsabilità politica. E sarebbe stata, in ogni caso, divisiva e feroce di polemiche. Virulente, come ora con il virus. Le preoccupazioni dei presidi, le difficoltà delle famiglie, le titubanze di taluni docenti. E i ragazzi, con le loro ansie e pure la gioia per l'innata vacanza autorizzata. Stavolta, con una vacanza prolungata e ancora imprevedibile nella tempestività, quel dubbio ha scatenato una cagnara indegna della gravità del momento. Scuole aperte come simbolo di libertà, per una fazione genitoriale arricchita da esponenti degli antichi no vax. Lezioni a casa per salvare i figli, secondo l'altra. Quel sindaco ha tentennato a lungo. Aspettando un'autorità sovraordinata che infine gli ha lasciato il cerino in mano (per i più piccoli, ieri la Regione ha prorogato lo stop per i più grandicelli). Sicché il sindaco ha deciso da sé. Si chiude, la scelta non demandata ai ditingenti d'istituto, com'è giusto che sia. E con l'impegno a condividerne la valutazione con la comunità scolastica. Vediamo domani, ha detto il re non più nudo. «Chedici, apro?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio ad Ebola



Sgroia: i miei 50 giorni  
dopo la bufera Cariello

Laura Naimoli a pag. 29

# la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

€ 1.30  
ANNO XXIV - N° 286  
Codice ISSN Online 2499-0945

DOMENICA 29 NOVEMBRE 2020

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)  
-EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it

## Guerra tra clan, si cerca cadavere

Un "pentito" ha parlato: ruspe in azione tra Albanella e Castelcivita

A PAGINA 9

### LA SENTENZA

Spaccio nei Picentini  
In venti condannati  
a 167 anni di carcere



LANZOITO A PAGINA 13

### EBOLI

Crac Multiservizi  
Melchionda e i suoi  
alla Corte dei Conti

FAENZA A PAGINA 19

### SALERNO

Elezioni, i grillini  
presentano 4 liste  
Apertura ai civici

DESTEFANO A PAGINA 12

### BATTIPAGLIA

La Lega si fa avanti  
Il candidato sindaco  
è l'avvocato Mastia

VACCA A PAGINA 18

## SALERNO, DE LUCA CONTESTATO



### Corteo di violenti: 4 indagati

DE NAPOLI A PAGINA 10



Il carcere di Salerno

### SALERNO, IL BLITZ

## Droga e cellulari a Fuorni Le "consegne" con i droni

A PAGINA 11

### L'EMERGENZA COVID



## Altre cinque vittime È strage nei borghi

MOSCA ALLE PAGINE 2 E 3

### SOS PERSONALE

## Asl senza anestesisti Ecco i giovani medici

ALLE PAGINE 4 E 5

### DAD FINO AL 7 DICEMBRE

## La scuola a ostacoli Slitta la riapertura

IENCO A PAGINA 7

### STASERA A COSENZA

## Salernitana tra assenze e sogni

Difesa a pezzi ma i granata vincendo sarebbero primi da soli

L'emergenza c'è, la suggestione pure. È come un bivio: tocca scegliere da che parte andare. La Salernitana arriva a Cosenza, nel posticipo domenicale delle nove della sera, con una difesa dimezzata, a pezzi, piena di cerottini. E però pure con una classifica che fa sgranare gli occhi al pensiero che vincere significherebbe volare lassù, capolista in solitaria.



L'ex Gennaro Tutino

### SERIE C

## Due derby da crocevia per Cavese e Paganese

A PAGINA 30



cavese1919.it

## la pagina della **CAVESE**

**IL MATTINO** estratto da pag. 32  
SALERNO

# Crisi Cavese, Maiuri ottimista «Voglio vincere con l'equilibrio»

**Fabio Apicella**

**CAVA DE' TIRRENI** Dopo la settimana sconfitta stagionale subita a Catanzaro, la Cavese questo pomeriggio (ore 17.30) proverà a ottenere i primi punti casalinghi stagionali contro la Casertana allenata da Guidi. Il tecnico di casa Maiuri, nonostante la sconfitta al suo esordio sulla panchina aquilotta, si è dichiarato fiducioso sul futuro della squadra: «A Catanzaro abbiamo giocato abbastanza bene, loro hanno avuto più possesso palla, ma noi ci siamo resi più pericolosi e potevamo essere più incisivi se avessimo optato per scelte diverse negli ultimi sedici metri. Contro la Casertana dobbiamo puntare al massimo come abbiamo fatto a Catanzaro e come faremo in ogni partita. Dobbiamo dimostrare equilibrio e solidità difensiva, perché pensare a buttarsi tutti in avanti cercando la vittoria potrebbe rivelarsi un suicidio. Germinale si sta allenando molto bene e lo terremo in campo fin quando la sua tenuta atletica lo consentirà. Potremmo disporre nuovamente di Claudio De Rosa mentre dovremo fare a meno ancora di Nunziante che

ha un problema agli adduttori. Dopo Germinale abbiamo reintegrato anche Matera che potrà darci una grossa mano. Avrà però bisogno di mettersi in linea con i compagni di squadra sotto il punto di vista atletico. Per quanto riguarda Lulli posso confermare che è ancora fuori lista. Continueremo con la difesa a quattro mentre in attacco non escludo la possibilità di giocare con un trequartista dietro due punte o nel giocare con due centrocampisti. Vedremo di volta in volta».

### LE SCELTE

Oltre a Nunziante, non saranno della partita il portiere Russo, il

**DOPO IL SETTIMO KO  
A CATANZARO  
I METELLIANI SFIDANO  
LA CASERTANA  
«PUNTARE AL MASSIMO  
IN OGNI PARTITA»**

difensore Cannistrà e il centrocampista Oviszsch. Fuori causa anche Forte e Zedadka, che sono stati sacrificati per far posto ai

reintegrati Germinale e Matera. Maiuri riproporrà il 4-3-3, con la conferma di Bisogno tra i pali e i quattro difensori schierati a Catanzaro (Tazza, Matino, De Franco e Semeraro). In mediana l'unico dubbio vede coinvolti Favasuli e Pompetti: con l'inserimento di quest'ultimo, Esposito verrebbe schierato nel ruolo di mezzala sinistra. In avanti Vivacqua lascerà il posto al centro dell'attacco a Germinale, con Senesi e Russotto a completare il terzetto offensivo. A dirigere la gara sarà l'arbitro Arace di Lugo di Romagna, che vanta tre precedenti con i metelliani, capaci di vincere una volta e perdere per due gare di cui l'ultima due stagioni fa contro la Reggina (0-1 gol di Martiniello) allo stadio Simonetta Lamberti.

**Così in campo (4-3-3)** ▶ Bisogno; Tazza, Matino, De Franco, Semeraro; Cuccurullo, Esposito, Favasuli; Senesi, Germinale, Russotto. A disp. D'Andrea, Ricchi, Marzupio, Migliorini, Onisa, Pompetti, Matera, De Paoli, De Rosa, Montaperto, Vivacqua. **All.** Maiuri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Panettone artigianale 'u monaco**

**prenotali tel. 081 1816 2844**

via Nazionale – La Piramide  
84015 Nocera Superiore (SA)

